

Comune di Ravenna

Sicurezza e immigrazione: due temi da separare: laboratori sulle percezioni di insicurezza

Obiettivi

- Ridurre il degrado urbano fisico e il disordine sociale nella zona antistante la Stazione Ferroviaria (parco urbano e zona residenziale e commerciale) ed il viale/giardini che collegano al centro storico
- Ridurre la percezione di insicurezza indotta nei residenti (in maggioranza anziani) dalla presenza di porticati bui, negozi sfitti, vetrine chiuse, presenza di negozi ed internet point gestiti da stranieri e di fruitori dell'area immigrati, episodi di ubriachezza, spaccio, risse.
- Mediare la conflittualità tra i diversi fruitori dell'area (residenti, commercianti, gruppi di immigrati, gruppi di studenti) e tra questi e l'Amministrazione comunale
- Favorire la riappropriazione dell'area da parte di cittadini, famiglie, studenti, rafforzandone la vocazione turistica, culturale e ricreativa

Azioni

Il progetto ha previsto 6 macro azioni volte a contrastare il degrado d'uso, modificare le percezioni di insicurezza, attivare la partecipazione dei cittadini, mediare i conflitti ed animare l'area:

- Analisi e documentazione attraverso osservazioni mirate, interviste in loco e la produzione di un film documentario "Oltre il Giardino", strumento di ricerca-azione e di comunicazione
- Istituzione di un gruppo istituzionale di monitoraggio e consultazione (amministratori comunali, comitato residenti, associazioni di categoria, organismo di rappresentanza dei cittadini stranieri) e di diversi focus group coinvolgenti residenti, commercianti e fruitori dell'area
- Adozione di un'ordinanza del Sindaco che vieta nell'area consumo di bevande in vetro e lattina, tradotta in 11 lingue e coordinamento interventi e presenze delle forze dell'ordine
- Organizzazione di attività di animazione per bambini (ludobus, burattini, caccia al tesoro) ed eventi (concerti, feste, spettacoli) in collaborazione con associazioni di categoria, organizzazioni di volontariato e associazioni culturali, anche di stranieri
- Apertura in loco del punto di ascolto *CittA@attiva* per azioni di mediazione dei conflitti, mediazione culturale, promozione cittadinanza attiva e animazione sociale e di un punto decentrato dell'Informagiovani rivolto agli studenti delle scuole superiori
- Comunicazione costante con la cittadinanza attraverso quotidiani locali, giornale plurilingue Città Meticcia, manifesti, eventi simbolici con presenza di amministratori comunali, con l'obiettivo di modificare l'immagine della zona

Punti di forza

- La promozione di una cittadinanza attiva di residenti, fruitori, associazioni, gruppi di cittadini che porta ad una maggiore animazione della zona e ad un prendersi cura collettivo dell'area, con proposte, progetti, interventi e concrete azioni di contrasto del degrado
- La promozione di azioni articolate di mediazione dei conflitti tra portatori di interessi diversi che porta alla definizione di obiettivi comuni e condivisi con l'Amministrazione comunale
- L'azione di mediazione culturale tra gruppi etnici diversi e tra questi e i cittadini italiani che comporta un maggior protagonismo attivo delle associazioni di immigrati nella promozione di una cultura condivisa del contrasto del degrado e della promozione della legalità
- La progressiva consapevolezza da parte dei diversi soggetti coinvolti del confine tra degrado/disordine urbano e illegalità e degli strumenti diversi necessari per affrontare i due tipi di problema